

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: S.P. 49/a PRENESTINA-POLI dal Km. 20+538 al Km. 20+650 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella pulizia della vegetazione, rimozione degli ammassi litoidi in condizioni instabili, devitalizzazione delle radici che contribuiscono ad accentuare la fratturazione del costone e posa in opera di barriere new jersey in cls con sovrastante rete metallica"- CUP: F86G19001340003 - CIG: 8067788545 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 131 del 14.11.2019 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: "S.P. 49/a PRENESTINA-POLI dal Km. 20+538 al Km. 20+650 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella pulizia della vegetazione, rimozione degli ammassi litoidi in condizioni instabili, devitalizzazione delle radici che contribuiscono ad accentuare la fratturazione del costone e posa in opera di barriere new jersey in cls con sovrastante rete metallica"- CUP: F86G19001340003 - CIG: 8067788545 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.”;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17.04.2019 è stata approvata la Variazione al documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019;

Visto:

la deliberazione n. 9 del 29.04.2019 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva”;

che con decreto n. 50 del 28.05.2019, la Sindaca Metropolitan ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitan: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 20.06.2019 è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019”;

che con decreto n. 64 del 09.07.2019, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio metropolitano: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021” e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all’Elenco Annuale dei Lavori 2019 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della predetta deliberazione, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, come risulta dall’allegato denominato “Allegato Variazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021”;

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto in data 09.09.2019, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che si allega al presente atto, trasmesso dall'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII "Viabilità Sud" con il quale si precisa quanto segue:

"Il giorno 09.09.2019, a seguito di ulteriore sopralluogo sulla S.P. 49/a PRENESTINA – POLI dal km 20+538 al km 20+650. da parte del Geom. Ezio Piloa Capo Sezione 5° dell’Ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII si constatava:

- la permanenza della situazione di instabilità del costone a confine con la sede stradale lato dx;
- il permanere dell’emergenza di interdire il traffico veicolare e pedonale nel tratto interessato;
- la necessità di un intervento immediato al fine di mettere in sicurezza il tratto di strada interessato con l’esecuzione delle seguenti lavorazioni:
 - a) Pulizia del costone lato dx (Direzione Roma) dalle alberature e dalla vegetazione fino al piede superiore della scarpata;
 - b) Rimozione degli ammassi litoidi in condizioni instabili;
 - c) Devitalizzazione delle radici che contribuiscono ad accentuare la fratturazione del costone;
 - d) Posa in opera a tratti di rete paramassi;

Premesso:

che nella serata del 05.09.2019 si è verificato uno smottamento del costone lato monte rispetto alla provinciale S.P. 49/a Prenestina - Poli dal Km. 20+358 al Km 20+650, direzione Roma, dal quale si è staccato un masso a ridosso di un muro sul piede superiore della scarpata, che ha invaso la sede stradale.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma i quali hanno redatto il fonogramma n. scheda 31513 del 05.09.2019 destinato alla Polizia Locale di Roma Capitale VI Municipio-Torri con il quale davano disposizioni circa le misure cautelari da adottare e l'interdizione al traffico veicolare e pedonale del tratto interessato.

A seguito della ricezione del suddetto fonogramma, in data 06.09.2019 la Città Metropolitana di Roma Capitale con Ordinanza n. 29 del 06.09.2019 – prot. n. 131247/19 a firma del Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, disponeva la chiusura al transito veicolare e pedonale del tratto di strada interessato dal dissesto, dandone opportuna comunicazione a tutti gli Enti territoriali e di soccorso ed installando opportuna segnaletica verticale per indicare i percorsi alternativi.

In pari data intervenivano sul luogo del dissesto il Dott. Geol. A. Argentieri ed il Dott. Geol. G. Rotella, del Servizio Geologico della CMRC e il Geom. Ezio Piloca, in qualità di funzionario responsabile, incaricato dal direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, che hanno effettuato un sopralluogo congiunto al fine di individuare le cause dello smottamento e le eventuali azioni da intraprendere, rilevando la presenza di una porzione di muro sul piede superiore della scarpata di cui non si conosceva la valenza storico-artistica e valutando l'opportunità di richiedere un intervento da parte della Soprintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma.

Tutto quanto sopra visto e considerato:

i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 DLGS 50/2016 ss.mm.ii., e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto.

Per quanto sopra questo Servizio ha affidato i lavori di che trattasi all'impresa DSBA Srl, con sede in Roma - Via Zoe Fontana 220 Edil B/2 CAP 00131 C.F. e P.IVA 11140321008, che in tale circostanza ha risposto prontamente dando immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee";

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è Geom. Ezio PILOCA, incaricato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie, R.U. n. 3478 del 12.09.2019;

Visto l'art. 163, comma 4, del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. *Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura*

della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni...";

Vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Offerta dell'Impresa DSBA srl;
- Atto d'impegno;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi;

Vista in particolare la relazione, parte integrante della suddetta perizia tecnica, nella quale si rappresenta:

“La S.P. 49/a Prenestina - Poli è una strada provinciale che inizia dal km 11+200 (altezza G.R.A.) e termina al km 38+700 circa all'abitato di Poli ad eccezione del tratto di competenza del Comune di Roma dal km 11+801 al km 18+954.

Tale strada è molto importante per i pendolari, mezzi pubblici ed i mezzi di soccorso che la percorrono quotidianamente per raggiungere Roma dai Comuni di Poli San Gregorio da Sassola, Casape etc..

Nella serata del 05.09.2019 si è verificato uno smottamento del costone lato monte rispetto alla provinciale S.P. 49/a Prenestina - Poli dal Km. 20+358 al Km 20+650, direzione Roma, dal quale si è staccato un masso a ridosso di un muro sul piede superiore della scarpata, che ha invaso la sede stradale.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma i quali hanno redatto il fonogramma n. scheda 31513 del 05.09.2019 destinato alla Polizia Locale di Roma Capitale VI Municipio -Torri con il quale davano disposizioni circa le misure cautelari da adottare e l'interdizione al traffico veicolare e pedonale del tratto interessato.

A seguito della ricezione del suddetto fonogramma, in data 06.09.2019 la Città metropolitana di Roma Capitale con Ordinanza n. 29 del 06.09.2019 – prot. 131247/19 a firma del Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, disponeva la chiusura al transito veicolare e pedonale del tratto di strada interessato dal dissesto, dandone opportuna comunicazione a tutti gli Enti territoriali e di soccorso ed installando opportuna segnaletica verticale per indicare i percorsi alternativi.

In pari data intervenivano sul luogo del dissesto il Dott. Geol. A. Argentieri ed il Dott. Geol. G. Rotella, del Servizio Geologico della CMRC e il Geom. Ezio Piloca, in qualità di funzionario responsabile, incaricato dal direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, che hanno effettuato un sopralluogo congiunto al fine di individuare le cause dello smottamento e le eventuali azioni da intraprendere, rilevando la presenza di una porzione di muro sul piede superiore della scarpata di

cui non si conosceva la valenza storico-artistica e valutando l'opportunità di richiedere un intervento da parte della Soprintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma.

In data 09.09.2019 Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno e il Geom. Ezio PILOCA, hanno predisposto il verbale di accertamento di somma urgenza – ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - affidando i lavori di ripristino dei luoghi all'impresa DSBA SRL con sede in Roma.

Che con nota prot. 131843 del 09.09.2019 è stata altresì trasmessa una richiesta di sopralluogo congiunto alla Soprintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma per la valutazione archeologica del manufatto rinvenuto.

In data 10.09.2019 a firma del Dott. Geol. Argentieri A. e del Dott. Geol G. Rotella è stata redatta una relazione preliminare geologica, prot. 0132588, nella quale veniva ribadito il rinvenimento di una porzione di muro sul piede superiore della scarpata di cui non si conosceva la valenza storico-artistica e che pertanto si rendeva necessario un approfondimento al fine di appurare la natura e l'origine dello stesso interessando la Soprintendenza.

In data 17.09.2019 e 22.09.2019 la Soprintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma interveniva sul luogo del ritrovamento del manufatto chiedendo l'immediata sospensione dell'intervento avviato e prescrivendo che, ai fini dell'individuazione del lavoro realizzabile, sarebbe stato necessario condurre le operazioni di pulitura della scarpata alla presenza di un archeologo riconosciuto dal MIBAC durante le fasi lavorative più salienti nonché l'effettuazione dei rilievi archeologici.

che, conseguentemente, è stato necessario interrompere le lavorazioni attinenti la "Rimozione degli ammassi litoidi in condizioni e la posa in opera a tratti di rete paramassi" e, in attesa di concordare con la Soprintendenza medesima le modalità realizzative che contemperassero l'esigenza di riaprire la strada con quella di tutelare i beni archeologici rinvenuti, di proseguire esclusivamente con le attività di "Pulizia del costone lato dx dalle alberature e dalla vegetazione fino al piede superiore della scarpata, nonché con l'esecuzione dei rilievi archeologici richiesti dalla Sovrintendenza medesima."

che si sono tenuti n. 2 incontri, rispettivamente il 26 Settembre u.s. ed il 02 Ottobre u.s., presso gli Uffici della Prefettura di Roma alla presenza della Vice Sindaca della CMRC, del Presidente del Municipio VI e dei funzionari della Soprintendenza e della CMRC all'esito dei quali è stato stabilito di non procedere più con gli interventi originariamente ipotizzati e descritti nel verbale di somma urgenza all'epoca redatto ma con le opere di seguito indicate: pulizia del costone lato dx (direzione Roma) dalle alberature e dalla vegetazione, rimozione degli ammassi litoidi in condizioni instabili e devitalizzazione delle radici che contribuiscono ad accentuare la fratturazione del costone, posa in opera di barriere new jersey con sovrastante rete metallica, assistenza archeologica durante le fasi lavorative più delicate;

che comunque persisteva la necessità di intervenire con estrema urgenza al fine di consentire la riapertura al transito veicolare della strada, arteria fondamentale di collegamento tra il Comune di Roma e i diversi Comuni del territorio provinciale, la cui interdizione stava creando crescenti problemi di ordine pubblico;

che alla luce di quanto sopra si evince che l'intervento della Soprintendenza nel procedimento di approvazione della perizia giustificativa dei lavori di Somma urgenza da redigersi ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ha comportato un differimento del termine per la conclusione del procedimento medesimo per cause indipendenti dall'Amministrazione in quanto i presupposti tecnici per la stesura conclusiva della perizia sono stati definiti solo a seguito dell'ultimo incontro con la Soprintendenza del 2 Ottobre u.s....[...];

che, dunque ricorrendo gli estremi di somma urgenza cui all'art. 163 DLGS 50/2016, è stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità nelle zone interessate dall'evento affidando i lavori direttamente all'Impresa DSBA Srl, con sede in Roma - Via Zoe Fontana 220 Edil B/2 CAP 00131 C.F. e P.IVA11140321008 – già presenti sui luoghi e disponibile ad intervenire tempestivamente con personale, mezzi ed attrezzature idonee;

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 176.369,95 così ripartito:

Importo per esecuzione delle lavorazioni (di cui € 39.032,69 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii.)	€ 144.565,53
di cui costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.000,00
di cui costi degli operai in economia non soggetti a ribasso	€ 4.854,40
di cui anticipazioni di denaro su fattura (archeologo, rilievo topografico etc.) non soggetti a ribasso	€ 8.000,00
TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 128.711,13
Somme a disposizione della stazione appaltante	
IVA 22,00 %	€ 31.804,42
TOTALE ONERE FINANZIARIO	€ 176.369,95

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d), del Regolamento per la disciplina degli incentivi che recita: *2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione: d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica quali, a titolo esemplificativo, gli interventi di somma urgenza non qualificabili come spese di investimento;*

Vista:

la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma del Subcommissario Straordinario Dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che "(...) Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire - presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una

preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

altresì, la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto "Interventi di somma urgenza" con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...] " facendo presente "[...] che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente.[...]";

Atteso pertanto che, per quanto sopra esposto, il RUP Geom. Ezio Piloca ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla DSBA Srl, con sede in Roma - Via Zoe Fontana 220 Edil B/2 CAP 00131 C.F. e P.IVA 11140321008 che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 14% e quindi per l'importo netto di € 126.545,98 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 154.386,10 così ripartita:

€ 126.545,98	per importo lavori, al netto del ribasso del 14%, di cui € 39.032,69 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., € 15.854,40 non soggetti a ribasso (di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza € 8.000,00 per anticipazioni di denaro su fattura (archeologo, rilievo topografico etc) ed € 4.854,40 per operai in economia);
€ 27.840,12	IVA 22%;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 4435 del 7.11.2019 è stato stabilito di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Geom. Ezio PILOCA, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 – per: "Lavori di somma urgenza, ex art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 S.P. 49/a PRENESTINA-POLI dal Km. 20+538 al Km. 20+650 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella pulizia della vegetazione, rimozione degli ammassi litoidi in condizioni instabili, devitalizzazione delle radici che contribuiscono ad accentuare la fratturazione del costone e posa in opera di barriere new jersey in cls con sovrastante rete metallica"-, immediatamente affidati all'impresa DSBA Srl, con sede in Roma - Via Zoe Fontana 220 Edil B/2 CAP 0013 C.F.e P.IVA 11140321008 a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che ha offerto un ribasso del 14% e quindi per l'importo netto di € 126.545,98 oltre IVA 22% per una spesa complessiva che ammonta ad € 154.386,10;

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 4435 del 7.11.2019 è stato, altresì stabilito di prenotare la spesa complessiva di € 154.386,10 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2019;

che con la predetta determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 4435 del 7.11.2019 è stato, infine stabilito di dare atto che l'intervento della Soprintendenza, con le modalità e nei termini illustrati in premessa, nel procedimento di approvazione della perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, da redigersi ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha comportato un differimento del termine per la conclusione del procedimento medesimo per cause indipendenti dall'Amministrazione in quanto i presupposti tecnici per la stesura conclusiva della perizia sono stati definiti solo a seguito dell'ultimo incontro con la Soprintendenza del 2 Ottobre u.s.;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901, della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...];

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è la Rag. Daniela Lappa e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 04.12.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri", del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", osserva quanto in atti;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

"S.P. 49/a PRENESTINA-POLI dal Km. 20+538 al Km. 20+650 – ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella pulizia della vegetazione, rimozione degli ammassi litoidi in condizioni instabili, devitalizzazione delle radici che contribuiscono ad accentuare la fratturazione del costone e posa in opera di barriere new jersey in cls con sovrastante rete metallica"- CUP: F86G19001340003 - CIG: 8067788545 ";

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 154.386,10 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2019;

3. di dare atto che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni Espropri”, del Dipartimento VII “Viabilità ed Infrastrutture Viarie”, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;

4. di disporre che l'Ufficio “Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri”, del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie”, provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.